

Lunedì 24 marzo	7.3	Per i fedeli della Parrocchia
Martedì 25 marzo Annunciazione del Signore	7.30	Per i fedeli della parrocchia
Mercoledì 26 marzo	7.30	++Tolusso Giuseppe e fratelli
Giovedì 27 marzo	7.30	++ Pittaro Angelo e De Monte Vanilla Ringraziamento da parte di persona devota Adorazione diurna
Venerdì 28 marzo	7.30 15.30	Per gli ammalati Via Crucis
Sabato 29 marzo	19.30	++Lenardon Luigi e Regina +Filipuzzi Renzo ++def.ti di Lena Luciano ++def.ti di Fornasier Rita ++Dreon Giuseppe e Nelly
Domenica 30 marzo IV Domenica di Quaresima	7.30 10.00	+Gianina Moretti ++Bertuzzi Pasqua +Bearzatti Toni ++Partenio Romano e Giovanni ++Sedran Elio e Romano ++Lenardon Luigi e Regina ++Zilli Grazia e Salvatore +Lenardon Nelly +Scodellaro Attilio +Filipuzzi Luigia +Petracco Maria +Lenardon Rino+Rossi Danila +Innocente Antonio (dai coscritti 1937) ++Lenardon Romano e Ernesta

Il Mantello di San Martino



Mantello 383
23 marzo 2025
III Domenica di Quaresima
III sett. del Salterio

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Lc

13,1-9

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Commento al Vangelo (Sussidio diocesano)

Nel Vangelo di questa domenica, Gesù rifiuta l'idea che le situazioni difficili della vita possano essere castighi divini per i peccati commessi e, con la parabola del fico sterile, ci restituisce la vera immagine di Dio che, buono e misericordioso, non agisce contro l'uomo, ma se ne prende amorevolmente cura. I migranti che abbandonano la loro terra alla ricerca di una vita migliore per sé stessi e per le loro famiglie, non si trovano in questa situazione perché hanno fatto qualcosa di sbagliato, ma a causa delle controverse vicende internazionali che li obbligano fuggire per evitare povertà, guerre, violenze e discriminazioni.

(continua in pag 2)

Le loro attese non devono essere vanificate da pregiudizi e chiusure, di chi si considera migliore solo perché non si trova nella stessa condizione; dobbiamo essere sempre pronti ad accogliere e ad aver cura dei più deboli, perché a nessuno venga mai a mancare la speranza di una vita migliore.

Risuoni nei cuori la Parola del Signore che, nella grande parabola del giudizio finale, ha detto: «Ero straniero e mi avete accolto», perché «tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me» (Mt 25,35.40).

Dal libro dell'Esodo

Es 3,1-8a.13-15

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. **L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto.** Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: **«Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido** a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: **"Io-Sono mi ha mandato a voi"**». **Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi"**. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

In Parrocchia

-Abbiamo suonato a festa per la nascita di **Emili Pancino** di Alessandro e Anzellini Vanessa. Gioia grande per i genitori e per i nonni a cui porgiamo le nostre congratulazioni. Ringraziamo il Signore per il dono di questa Bambina, segno di grazia per tutta la comunità

-Giovedì 27 marzo **Adorazione Eucaristica** diurna. Don Giancarlo è disponibile per le **confessioni** dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 18.00

-Giovedì 27 marzo 20.45 in canonica **consiglio di Azione Cattolica**

-Venerdì 28 marzo la **Via Crucis** sarà alle 15.30

-**"Un pane per amor di Dio"** iniziativa di Carità a favore delle Missioni Diocesane. Oggi presentiamo l'iniziativa a sostegno del Libano. Siamo vicina con la carità concreta alle comunità cristiane di Terra Santa. Continuano il **Progetto Gemma** a favore delle mamme in difficoltà e la **Raccolta alimentare** tramite il carrello posizionato presso la Coop

In Diocesi

-E' disponibile per tutti, sul sito della Diocesi il **SUSSIDIO DI QUARESIMA** – PASQUA 2025 "CRISTO NOSTRA SPERANZA"

Lunedì 24 marzo ore 20.30 a Spilimbergo, Sala Castello (piazza Duomo)

-Incontro con **Don Renato De Zan** "I Credenti: siate perfetti come il Padre celeste! Amare il prossimo"

In collaborazione con Comune

-**DOMENICATEATRO** : Domenica 23 marzo alle ore 17.30 in palestra andrà in onda lo spettacolo: "Provaci ancora Todero- ovvero brontoloni se nasse" con la compagnia teatrale ARC di SAN MARC di S.Martino T. Non potete mancare!

-Domenica 23 marzo per la **"GIORNATA ECOLOGICA"** presso la sala Roma di Valvasone, alle ore 9.00 momento di condivisione e riflessione sulla cura dell'Ambiente e premiazione del concorso artistico istituito per le scuole d'infanzia e primarie. Causa maltempo la raccolta rifiuti si farà domenica 30 marzo con partenza alle 8.30 dalla piazza Umberto I a S.Martino T.

Domenica 30 marzo in occasione del **centenario della sua nascita** (25 marzo 2025) nella Messa delle 10.00 ricorderemo la figura della **maestra Genia (Giannina Moretti)**, una donna che ha saputo incarnare la propria fede nella chiesa e nella comunità del suo tempo contribuendo, assieme ad altri, a formare le buone radici che sono il fondamento della nostra bella comunità. Il ricordo di quanto ha fatto, per S.Martino e per la missione di Itaparica in Brasile è esempio e stimolo per noi per continuare ad impegnarci per il bene della Parrocchia e del Paese, e del Mondo

Per ricevere il Mantello scrivete a Mantello2017@gmail.com

Diocesi di Concordia-Pordenone Quaresima
UN PANE PER AMOR DI DIO 2025
Progetto di Solidarietà LIBANO

RICHIEDENTE PROGETTO P. Charbel El Khouri

CONTESTO SOCIALE

Dal 2011, il Libano è travolto da una crisi economica e politica sempre più grave, peggiorata oggi dalle tensioni legate al conflitto tra Palestina e Israele. Questa situazione ha portato quasi tutta la popolazione a vivere in condizioni di estrema povertà. Le richieste di aiuto non si fermano: medicinali introvabili e carissimi, beni alimentari essenziali ormai fuori dalla portata di molti.

UN LEGAME SPECIALE

Padre Charbel El Khouri, monaco maronita e parroco a Byblos, è un caro amico della parrocchia di Summaga, che lo ha ospitato nel 2021 e 2022. Da allora, abbiamo costruito una relazione di amicizia e solidarietà con la sua comunità. Grazie ai fondi del Pane per Amor di Dio, lo scorso anno abbiamo donato un contributo per l'acquisto di 200 pacchi alimentari, portando un piccolo ma importante aiuto in un momento di grande difficoltà.

IL PROGETTO

Il progetto è coordinato da due missionari laici, Claudia Codemo e Maurizio Bagnariol, che affiancano padre Charbel nelle sue visite in Italia e si occupano tutto l'anno della spedizione dei medicinali al monastero maronita di San Charbel a Roma.

UN AIUTO CONCRETO

Grazie al progetto di raccolta e distribuzione di medicinali e di pacchi alimentari con beni di prima necessità, supportiamo costantemente circa 1.200 famiglie, pari a 5.000 persone. Un gesto che fa la differenza per chi vive in condizioni di estrema povertà e lotta ogni giorno per i beni essenziali.

UNISCITI A NOI PER AIUTARE IL LIBANO

Vi invitiamo a partecipare con il vostro contributo per continuare a portare speranza e sollievo a chi ne ha più bisogno. Grazie di cuore!



Diocesi di Concordia-Pordenone Quaresima
UN PANE PER AMOR DI DIO 2025
Progetto di Solidarietà LIBANO

RICHIEDENTE PROGETTO P. Charbel El Khouri

CONTESTO SOCIALE

Dal 2011, il Libano è travolto da una crisi economica e politica sempre più grave, peggiorata oggi dalle tensioni legate al conflitto tra Palestina e Israele. Questa situazione ha portato quasi tutta la popolazione a vivere in condizioni di estrema povertà. Le richieste di aiuto non si fermano: medicinali introvabili e carissimi, beni alimentari essenziali ormai fuori dalla portata di molti.

UN LEGAME SPECIALE

Padre Charbel El Khouri, monaco maronita e parroco a Byblos, è un caro amico della parrocchia di Summaga, che lo ha ospitato nel 2021 e 2022. Da allora, abbiamo costruito una relazione di amicizia e solidarietà con la sua comunità. Grazie ai fondi del Pane per Amor di Dio, lo scorso anno abbiamo donato un contributo per l'acquisto di 200 pacchi alimentari, portando un piccolo ma importante aiuto in un momento di grande difficoltà.

IL PROGETTO

Il progetto è coordinato da due missionari laici, Claudia Codemo e Maurizio Bagnariol, che affiancano padre Charbel nelle sue visite in Italia e si occupano tutto l'anno della spedizione dei medicinali al monastero maronita di San Charbel a Roma.

UN AIUTO CONCRETO

Grazie al progetto di raccolta e distribuzione di medicinali e di pacchi alimentari con beni di prima necessità, supportiamo costantemente circa 1.200 famiglie, pari a 5.000 persone. Un gesto che fa la differenza per chi vive in condizioni di estrema povertà e lotta ogni giorno per i beni essenziali.

UNISCITI A NOI PER AIUTARE IL LIBANO

Vi invitiamo a partecipare con il vostro contributo per continuare a portare speranza e sollievo a chi ne ha più bisogno. Grazie di cuore!

